

ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno, l'attività della Vostra Società si è svolta, regolarmente, nel rispetto del Piano Quinquennale – e successive variazioni – approvato.

In particolare, l'anno 1999 è stato caratterizzato dall'avvio, coerentemente con le indicazioni del Piano industriale, di un processo di integrazione e razionalizzazione delle attività del Gruppo.

Infatti nel primo semestre la TIRRENIA, sulla base delle indicazioni del documento governativo di riordino del comparto di cabotaggio ha predisposto un Piano industriale, che nel contesto del Gruppo ha riguardato anche la Vostra Società, i cui cardini si basano, in estrema sintesi, sulla reimpostazione degli assetti nautici e su un modello organizzativo che, fondato sull'unificazione delle attività comuni di tutte le Società del Gruppo, è destinato ad accrescere sia la produttività aziendale, sia lo sviluppo di ogni possibile sinergia, onde ottenere recuperi economici nonché uniformità di indirizzo e di azioni.

Successivamente, nel mese di settembre, entro i termini stabiliti dalla legge, è stato presentato alla Pubblica amministrazione il Piano Quinquennale 2000/2004, che, come è noto, rappresenta lo strumento per pianificare l'attività sotto il profilo dei collegamenti e della flotta impiegata in un arco di cinque anni. Ovviamente il percorso tracciato in tale Piano quinquennale ha ripetuto quello indicato nel Progetto industriale presentato dalla TIRRENIA.

Nel frattempo, nell'agosto del 1999 è stata avviata da parte della Comunità Europea, nei confronti dell'Amministrazione italiana, una "procedura di informativa" riguardante il sistema di compensazioni applicato alle Società del Gruppo Tirrenia per gli obblighi di servizio pubblico.

Al momento, riteniamo ragionevole che detta procedura, come verrà meglio precisato nel prosieguo, possa risolversi positivamente. Tuttavia Vi facciamo presente che la stessa ha avuto l'effetto di "congelare" alcuni aspetti del Piano industriale tra i quali la riarticolazione dei collegamenti ed il connesso programma di investimenti. Infatti, l'Amministrazione competente ha deciso di attendere gli esiti della procedura comunitaria prima di procedere all'istruttoria ed alla successiva approvazione del Programma Quinquennale.

Vi segnaliamo, inoltre, che la Vostra Società, preso atto di tale posizione, ha, in ogni caso, avviato, sulla base degli indirizzi della TIRRENIA, tutti quei processi indicati nel Piano industriale tendenti a realizzare una nuova organizzazione con la razionalizzazione e l'unificazione delle attività comuni al Gruppo.

In ordine ai servizi svolti, l'attività della Vostra Società, coerente con l'assetto assentito, approvato con Decreto interministeriale del 16 luglio 1998, è stata profondamente condizionata dagli eventi bellici che hanno interessato, a partire dal mese di marzo, il Kosovo e dalla successiva evoluzione della situazione politico-militare nell'area, che è centrale rispetto ai bacini di traffico serviti.

A causa delle condizioni di pericolo venutesi a creare per uomini e mezzi, la Vostra Società, dal 24 marzo ha dovuto sospendere i collegamenti con il Montenegro e ha prontamente richiesto le variazioni di itinerari e frequenze necessarie a far fronte alle nuove esigenze di traffico.

La tempestiva approvazione di tali variazioni da parte dei Dicasteri competenti ha consentito alla Vostra Società inizialmente di svolgere un ruolo rilevante nell'assicurare il trasporto di materiale logistico e di aiuti

umanitari ed in seguito di far fronte alla forte richiesta di imbarchi per il trasporto sia di merci che di passeggeri da/per l'Albania.

In questo contesto, tenuto conto dell'obbligo, assegnato, come è noto, per legge, di garantire i collegamenti nel Medio e Basso Adriatico e considerati i risparmi, prospettati dalla Vostra Società, per la Pubblica amministrazione, la stessa ha autorizzato, dapprima, a non effettuare il potenziamento estivo dei collegamenti Italia-Grecia, ed infine, a sospendere tali collegamenti nel periodo invernale 1999-2000.

Nel frattempo, a partire dal 15 settembre, terminato il conflitto e riavviata la normalizzazione del settore, è stato riattivato il collegamento settimanale Ancona-Bar e viceversa.

Il risultato della gestione economica presenta un utile di L.mil. 5.364.

Vi facciamo presente, infine, che, in data 28 dicembre 1999, è stata approvata la Legge n. 522 riguardante "Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale", pubblicata sulla G.U. del 14 gennaio 2000. Tale norma prevede sgravi degli oneri contributivi relativi al personale delle imprese che effettuano servizi di trasporto tra porti nazionali.

Esistono ancora incertezze circa la determinazione dell'ammontare di tali benefici; infatti l'INPS, con sua nota n. 29 del 10 febbraio 2000 e nota del 21 marzo 2000, ha richiesto l'emanazione di disposizioni applicative ai Ministeri competenti. Non è stato pertanto possibile considerare, nell'esercizio in esame, i relativi effetti economici, che in ogni caso non avrebbero influenzato il risultato, in quanto avrebbero determinato una corrispondente riduzione del corrispettivo derivante dagli obblighi di convenzione.

È opportuno evidenziare che, dal prossimo esercizio, dette agevolazioni consentiranno un maggior allineamento dei costi della Società agli standard internazionali.

ATTIVITÀ SOCIALE

L'attività svolta nell'esercizio 1999 messa a raffronto con l'esercizio precedente, è sintetizzata nel prospetto che segue:

	1999	1998	Variazione %
Viaggi effettuati (n.)	2.494	2.721	(8,3)
Miglia percorse (n.)	774.483	819.947	(9,2)
Passeggeri trasportati (n.)	661.000	667.843	(1,0)
Veicoli al seguito (n.)	75.105	78.923	(4,8)
Metri lineari trasportati (n.)	907.067	879.612	3,1
Noli conseguiti (L.mil.)	119.178	107.102	11,3

La diminuzione dell'attività nautica, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre alla già citata diversa articolazione dei servizi ed alla radiazione della motonave "Espresso Grecia".

Come già detto, la guerra del Kosovo ha fortemente condizionato lo sviluppo dell'attività commerciale della Società in tutti i propri servizi di linea internazionali, ha determinato la temporanea sospensione dei collega-

menti con il Montenegro nonché la diminuzione del traffico con la Croazia e la Grecia; per contro si è avuto un aumento nei valori di traffico con l'Albania. In ordine all'attività del cabotaggio merci con la Sicilia si è registrato un incremento del traffico, nella misura del 6%, rispetto all'esercizio precedente.

Pur in un contesto di variazioni anche negative in alcune componenti di traffico, riteniamo opportuno sottolineare di contro che si è registrato un miglioramento dei noli, realizzato attraverso un diverso mix acquisitivo, dell'11% rispetto al 1998, che si somma all'aumento del 16% registrato nell'anno precedente.

FLOTTA

Il dettaglio della composizione della flotta sociale al 31 dicembre 1999 è riportato in allegato alla presente Relazione.

La flotta, composta di n. 15 unità, risulta numericamente invariata rispetto all'esercizio precedente in quanto l'uscita del traghetto misto "Espresso Grecia" è stata compensata dall'acquisto dalla Società consorella SIREMAR della motonave "Canaletto".

Nel corso del 1999, l'attività operativa, tenuto conto della situazione critica già descritta, è stata esercitata sulle seguenti linee:

SETTORE IONIO

Brindisi - Corfù - Igoumenitsa - Patrasso: trisettimanale, a giorni alterni in alta stagione.

SETTORE MEDIO-BASSO ADRIATICO

Bari-Durazzo: giornaliera;

Ancona-Durazzo: quadrisettimanale;

Ancona-Spalato: bisettimanale con rinforzo stagionale;

Ancona-Bar: settimanale;

Trieste-Ancona-Durazzo (solo merci): bisettimanale.

SETTORE ALTO ADRIATICO

Trieste e Lignano-Porti Istriani: stagionale, n. 6 viaggi settimanali.

SETTORE TREMITI

Termoli-Tremi (motonave): da 9 a 7 viaggi settimanali;

Termoli-Tremi (mezzo veloce): stagionale, da 17 a 21 viaggi settimanali;

Termoli-Tremi (motonave solo merci): da 2 a 6 viaggi settimanali;

Ortona-Vasto-Tremi: stagionale, giornaliera;

Manfredonia-Vieste-Tremi: stagionale, giornaliera con rinforzi.

SETTORE COLLEGAMENTI MERCI CON LA SICILIA

Catania-Ravenna o viceversa (solo merci): esasettimanale;

Catania-Venezia o viceversa (solo merci): bisettimanale.

RAPPORTI CON LO STATO

La Vostra Società, come già detto, ha esercitato nel 1999 i propri servizi sulla base del Programma Quinquennale 1995/1999, con le variazioni di cui al Decreto interministeriale del 16 luglio 1998 e le successive modifiche approvate nel corso dell'esercizio. Vi informiamo altresì che, al fine di dare soluzione al problema degli approvvigionamenti delle isole Tremiti, i Ministeri competenti, hanno autorizzato l'acquisizione della, già citata, motonave "Canaletto" idonea a garantire un adeguato servizio di trasporto merci.

Si ricorda altresì che, nel corso del mese di settembre, la Vostra Società, in base alla Legge n. 160/89, art. 9, 2° comma, ha presentato il nuovo Piano Quinquennale relativo agli anni 2000/2004 al Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

La Società, per l'esercizio in corso, è stata autorizzata dalla Pubblica amministrazione - che resta in attesa della conclusione della procedura comunitaria - a svolgere i propri servizi analogamente al 1999.

L'importo del corrispettivo a carico della Pubblica amministrazione per i servizi marittimi di convenzione svolti dalla Società nel corso dell'anno, determinato con Decreto interministeriale del 9 novembre 1999 nella misura di 28,4 miliardi di lire, si è rivelato congruo a coprire il costo del servizio espletato, ivi compresa la remunerazione del capitale investito, pur scontando il forte aumento - in particolare nel quarto trimestre dell'anno - dei prezzi dei combustibili con maggiori oneri rispetto al 1998 per circa il 26%.

Al riguardo riteniamo opportuno evidenziare che il minore corrispettivo di L.mld. 38,5 rispetto all'esercizio precedente è stato determinato dall'effetto combinato dell'aumento del fatturato, per le ragioni già dette, e dal pieno effetto dell'iscrizione dei traghetti misti merci-passeggeri nel Registro internazionale, avvenuta nel mese di ottobre 1998.

Inoltre, riteniamo doveroso segnalarVi che la Comunità Europea, con decisione datata 24 novembre 1999, ha stabilito la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, in quanto sono stati ritenuti incompatibili con le norme comunitarie, e che la Vostra Società, conseguentemente, ha chiesto alla Pubblica amministrazione di riconoscere nella determinazione del corrispettivo anche la restituzione di detti sgravi. Quest'ultima, tenuto conto che gli sgravi fruiti hanno comportato in passato corrispondenti diminuzioni del corrispettivo erogato dallo Stato, ha assicurato che la richiesta avanzata verrà considerata all'atto del pagamento delle somme dovute dalla Società in restituzione degli sgravi predetti.

Alla luce di tali elementi e dell'assunto ampiamente dimostrato anche dalla corrispondenza intercorsa sul tema della determinazione del costo del personale degli esercizi interessati non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 1999, né di esercizi successivi.

Per quanto concerne le tariffe di trasporto, sia di merci che di passeggeri e di auto al seguito, la Vostra Società ha applicato quelle approvate con Decreto interministeriale del 29 aprile 1998 non essendo state approvate le variazioni tariffarie proposte dalla Società.

PROCEDURA COMUNITARIA

Come già accennato, nel mese di agosto, la Commissione Europea ha aperto una procedura nei confronti dello Stato italiano per presunti illeciti aiuti di Stato conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia; in particolare,

la Commissione ha avviato un'istruttoria per i contributi erogati dal Governo alle Società del Gruppo per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico alle stesse attribuiti.

Il Gruppo Tirrenia ha fornito all'Amministrazione italiana tutti i necessari elementi finalizzati a dimostrare che le misure, di cui beneficiano le società interessate, non sono configurabili come aiuti di Stato.

IL PERSONALE E LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Alla data del 31 dicembre 1999, la consistenza complessiva del personale della Società risultava pari a 657 unità, di cui 78 amministrativi e 579 marittimi, questi ultimi ripartiti in 73 Ufficiali di Stato Maggiore in Ruolo Organico (RO)/Continuità di Rapporto di Lavoro (CRL)/Turno Particolare (TP) e 337 Sottufficiali e Comuni in CRL/TP nonché 169 marittimi imbarcati dal Turno Generale (TG).

La consistenza del personale dipendente risultava, pertanto, diminuita di 30 unità rispetto al 31/12/1998.

Il costo del personale nell'anno è ammontato a L.mld. 55,4, evidenziando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di L.mld. 4,9, pari all' 8,1% per effetto, prevalentemente, di minore attività nautica.

Nel corso del 1999, la formazione professionale è stata rivolta a personale navigante. In particolare, sono stati effettuati corsi per marittimi per il conseguimento di brevetti relativamente a corsi antincendio di base, *first-aid*, GMDSS (sistema globale di soccorso e sicurezza in mare). Complessivamente, la formazione ha interessato 425 addetti, per un totale di ore pari a 16.684.

Relativamente alle relazioni industriali, nel corso dell'esercizio si è proceduto al rinnovo della parte economica (biennio 1999/2000) e della parte normativa (quadriennio 1999/2002) dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati nella Società. In particolare, si ricordano gli accordi relativi al personale navigante stipulati in data 5 agosto 1999 (per il personale in CRL/TP/TG, relativamente al quale le parti si sono impegnate, tra l'altro, a definire una struttura contrattuale unica per il settore pubblico e privato), in data 17 novembre 1999 per lo Stato Maggiore in RO, oltre all'accordo del 13 ottobre 1999 per i Comandanti e Direttori di Macchina in CRL. Con l'accordo siglato il 30 novembre 1999 è stato, inoltre, rinnovato il contratto collettivo di lavoro degli addetti agli uffici.

Nell'esercizio si sono verificate n. 40 ore di sciopero riferite solamente al personale amministrativo.

In ordine al contenzioso del lavoro, Vi facciamo presente che le vertenze sono attentamente seguite dalla Società, che si avvale di legali particolarmente esperti della materia e dalla Fedarlinea che, secondo le nuove norme statutarie, fornisce la necessaria attività di coordinamento e consulenza.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Safety Management System

La Società opera, come richiesto dalla normativa vigente, in regime di Safety Management System. Nel corso dell'anno sono proseguite l'attività di verifica ed ispezione sulle navi sociali e presso gli uffici aziendali. Tutte le navi, compresa l'unità "Canaletto", hanno superato le verifiche e sono tutte certificate.

Evoluzione del sistema informativo

La data del 1° gennaio 2000 e tutte le incognite connesse al cosiddetto "Millennium bug" sono state positivamente superate senza problemi. In particolare, sono stati completati tutti gli adeguamenti necessari a tale scopo sui sistemi operativi e sui programmi dell'elaboratore centrale nonché dei personal computer installati presso le agenzie ed a bordo delle navi.

Nel mese di maggio l'elaboratore centrale, noleggiato da tre anni, è stato acquistato, nella previsione di poterlo impiegare per alcuni anni ancora, ad un prezzo favorevole e con sensibile riduzione dei costi di gestione.

Nel frattempo è proseguito con successo il lavoro propedeutico per la conversione di programmi originariamente scritti per il *mainframe* in ambiente Windows-NT.

Nuovi collegamenti con centri di prenotazione in Italia ed all'Estero sono stati realizzati, in emulazione di terminale, via Internet.

Il sito Internet ove risiede un'apposita presentazione del Gruppo, della Società e dei suoi servizi è stato rinnovato dal punto di vista grafico ed ora consente la consultazione diretta della disponibilità di posti nonché la richiesta di prenotazione, da confermarsi via posta elettronica.

È stato realizzato e messo a disposizione dei porti d'imbarco un programma per la raccolta dei dati necessari alla redazione delle "liste di imbarco" richieste dalle norme entrate in vigore dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di automazione delle agenzie nei porti di imbarco è in fase di prova nel porto di Ancona.

In relazione all'aumento dell'attività, è stato realizzato un nuovo collegamento dell'Agenzia sociale con la procedura *booking* e bigliettazione di Tirrenia abbandonando i terminali IBM che sono ora sostituiti da una rete di personal computer.

Contenzioso

Per quanto concerne il ricorso presentato dalla Vostra Società dinanzi al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo avverso la decisione della Commissione delle Comunità Europee del 9 dicembre 1998 con la quale veniva inflitta alla Società un'ammenda per la partecipazione ad un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia, si ritiene opportuno far presente che, al momento, sussistono i presupposti per una riduzione dell'ammenda.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE,
CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Vi precisiamo che l'impresa controllata Adria Shipping S.r.l. di Brindisi ha svolto incarichi di agenziamiento per la Vostra Società, come da regolare mandato, nel porto di Brindisi.

Nessun rapporto operativo è intercorso con la collegata Società Cabotaggi Italiani S.r.l. (in liquidazione) di Chirignago (VE) la cui liquidazione è stata chiusa in data 7 ottobre 1999.

I rapporti con la controllante TIRRENIA di Navigazione S.p.A. di Napoli si sono concretizzati in operazioni finanziarie e di coordinamento nonché in prestazioni agenziali da parte della Vostra Società. I crediti ed i debiti finanziari con la controllante sono stati regolati a tassi di interesse convenuti, in linea con quelli del mercato.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I rapporti con le imprese controllate dalla predetta controllante hanno riguardato:

- l'acquisto da parte della Vostra Società dalla SIREMAR – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. di Palermo della motonave "Canaletto";
- prestazioni agenziali da parte della Vostra Società nei confronti della già citata SIREMAR e della TOREMAR – Toscana Regionale Marittima S.p.A di Livorno;
- noleggio dell'aliscafo "Monte Gargano" alla CAREMAR – Campania Regionale Marittima S.p.A di Napoli;
- acquisto e vendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo delle unità locate e compravendute.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel Conto economico operazioni nei confronti delle Società del Gruppo Tirrenia per gli ammontari appresso specificati (importi in milioni di lire):

		COSTI	RICAVI
TIRRENIA	Operazioni finanziarie e varie	2.046	574
CAREMAR	Operazioni commerciali	16	175
SIREMAR	Operazioni commerciali	24	3
TOREMAR	Operazioni commerciali	-	74

Al 31 dicembre 1999 esistevano nei confronti delle Società del Gruppo Tirrenia i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

		CREDITI	DEBITI
TIRRENIA		190	2.179
CAREMAR		-	-
SIREMAR		0	26
TOREMAR		74	-

ULTERIORI INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

Nel corso dell'esercizio 1999 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della controllante e non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra esposto.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo di cui tenere conto nella valutazione delle singole attività e passività interessate o per i quali procedere ad adeguati accantonamenti.

La Società continuerà anche nell'esercizio in corso la gestione delle linee convenzionate nell'ambito del quadro normativo già accennato; per quanto concerne l'andamento gestionale del 2000, non si prevedono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, per cui detta gestione è prevista chiudersi con un risultato ordinario positivo.

REVISIONE E CERTIFICAZIONE DI BILANCIO

Si ricorda che l'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio sociale è affidato, per il triennio 1997/1999 alla Fausto Vittucci & C. S.a.s. di Roma. Per quanto concerne l'incarico per il triennio 2000/2002, si rinvia a quanto illustrato al termine della presente Relazione.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di tali aspetti della gestione (importi in milioni di lire).

Si evidenziano i seguenti fatti significativi:

- la diminuzione dell'indebitamento finanziario complessivo nel corso dell'esercizio 1999 (48.163 milioni) è stata prevalentemente determinata dall'autofinanziamento per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (24.336 milioni) e dalla diminuzione del capitale di esercizio (25.637 milioni);
- l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine è diminuito anche per effetto dell'anticipata estinzione di mutui, nella misura di 15.321 milioni.

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. - IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	143	98	45
Immobilizzazioni materiali	266.243	289.812	(23.569)
Immobilizzazioni finanziarie	4.112	5.210	(1.098)
	270.498	295.120	(24.622)
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.298	1.248	50
Crediti commerciali	12.390	12.089	301
Altre attività (1)	16.824	12.526	4.298
Debiti commerciali	(25.834)	(20.515)	(5.319)
Fondi per rischi ed oneri	(29.399)	(23.515)	(5.884)
Altre passività (2)	(78.398)	(59.315)	(19.083)
	(103.119)	(77.482)	(3) (25.637)
C. - CAPITALE INVESTITO dedotte le passività di esercizio (A+B)	167.379	217.638	(50.259)
D. - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.739	12.449	(710)
E. - CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e TFR (C-D)	155.640	205.189	(49.549)
coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	46.937	46.937	0
Riserve e risultati a nuovo	33.029	32.603	426
Utile (perdita) del periodo	5.364	7.176	(1.812)
	85.330	86.716	(1.386)
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	77.712	128.212	(50.500)
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- Debiti finanziari a breve	293	6.036	(5.743)
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(7.695)	(15.775)	8.080
	(7.402)	(9.739)	2.337
(G+H)	70.310	118.473	(48.163)
I. - TOTALE, COME IN E (F+G+H)	155.640	205.189	(49.549)

(1) Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio a pag. 48 della Nota integrativa), le partecipazioni e le azioni proprie comprese fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed i ratei e risconti attivi.

(2) Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto di dettaglio a pag. 50 della Nota integrativa) ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale (323 milioni di lire) iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

(3) Vedere la corrispondente voce della tavola del rendiconto finanziario.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. - RICAVI	166.391	184.806
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	166.391	184.806
Consumi di materie e servizi esterni	(87.005)	(86.716)
C. - VALORE AGGIUNTO	79.386	98.090
Costo del lavoro	(55.403)	(60.271)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	23.983	37.819
Ammortamenti	(24.336)	(24.293)
Altri stanziamenti rettificativi	(908)	(309)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(14.887)	(13.756)
Saldo proventi ed oneri diversi	7.161	4.239
E. - RISULTATO OPERATIVO	(8.987)	3.700
Saldo proventi e oneri finanziari	12.831	9.170
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	824	(70)
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	4.668	12.800
Saldo proventi ed oneri straordinari	3.191	7.398
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.859	20.198
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.495)	(13.022)
H. - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	5.364	7.176

L'andamento economico dell'esercizio 1999 ha risentito, oltre che dell'esito positivo della gestione ordinaria dei servizi in convenzione con lo Stato, della plusvalenza di vendita della motonave "Espresso Grecia" pari a 2.110 milioni di lire, al netto dei costi di disarmo.

Il costo del denaro pari nell'esercizio al 5,3 % si è ridotto di 2,1 punti percentuali rispetto al 1998.

L'esercizio chiude con un utile netto di 5.364 milioni a fronte di un utile netto di 7.176 milioni dell'esercizio 1998 per la minore incidenza delle componenti straordinarie.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1999	1998
A. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	9.739	5.143
B. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	5.364	7.176
Ammortamenti	24.336	24.293
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2.911)	(1.107)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(824)	70
Variazione del capitale di esercizio (1) (2)	7.364	(4.381)
Variazione netta del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (3)	(710)	203
	32.619	26.254
C. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(141)	(147)
- materiali	(730)	(235)
- finanziarie	(78)	(578)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	4.970	2.447
	4.021	1.487
D. - FLUSSO MONETARIO DI ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	18.273	18.683
Rimborsi di finanziamenti	(50.500)	(38.060)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	(32.227)	(19.377)
E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	(6.750)	(3.768)
F. - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(2.337)	4.596
G. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	7.402	9.739
(1) Le variazioni del capitale d'esercizio indicate nella "Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale" sono integrate dagli incassi di contributi in conto capitale, dalla riclassificazione di debiti finanziari e dall'utilizzo del Fondo oneri su partecipazioni.		
(2) Rispettivamente, +/- in caso di diminuzione/aumento.		
(3) Rispettivamente, +/- in caso di aumento/diminuzione.		

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio che nel prosieguo presentiamo al Vostro esame ed approvazione, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 5.364.035.497.

Sulla destinazione dell'utile, Vi sottoponiamo la seguente proposta:

- attribuzione del 5% dell'utile alla riserva legale, per Lit. 268.201.775, con un residuo di Lit. 5.095.833.722, che, unitamente agli utili rinviati a nuovo al 31 dicembre 1999 di Lit. 120.608.260, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 5.216.441.982;
- assegnazione di un dividendo di Lit. 33 per ciascuna delle 156.979.500 azioni costituenti il Capitale sociale per complessive Lit. 5.180.323.500, da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea;
- rinvio a nuovo del residuo utile di Lit. 36.118.482.

L'utile da distribuire dà diritto al credito di imposta pieno.

* * *

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, per compiuto triennio di carica, è venuto a scadere il Collegio Sindacale della Vostra Società al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera prestata.

Vi ricordiamo pertanto che siete chiamati a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il periodo 2000/2002, nonché alla determinazione dei relativi emolumenti.

Vi rammentiamo altresì che, con l'esercizio 1999, è venuto a scadere l'incarico triennale per la revisione e certificazione del bilancio sociale affidato alla Fausto Vittucci & C. S.a.s. di Roma.

Relativamente al conferimento del nuovo incarico, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, esaminate e comparate le offerte pervenute dalle società di revisione che hanno partecipato alla gara indetta a tal fine, ha deliberato, in data 27 marzo 2000, di proporVi il conferimento del nuovo incarico per il triennio 2000/2002 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. di nuova costituzione, nella quale è confluita, a far data dal 1° gennaio 2000, la Società Coopers & Lybrand che aveva presentato la proposta più vantaggiosa. Il costo complessivo annuo, determinato in base ai criteri indicati dalla comunicazione Consob n. 96/3556 del 18 aprile 1996, ammonta a L.mil. 48.

Vi invitiamo, quindi, a deliberare in merito.

* * *

Prima di concludere la presente Relazione, desideriamo ringraziare la Capogruppo Tirrenia per l'assistenza sempre prestataci durante l'esercizio.

Un grato pensiero anche alla Finmare che ha condiviso le sorti della Società sino dalla sua costituzione.

Ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al Ministero del Tesoro ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e per le attribuzioni delle Partecipazioni Statali.

Esprimiamo, infine, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestatato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 27 marzo 2000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA